

Quadro normativo e bisogni emergenti nella rete SIMM/GrIS



Luisa Mondo

23/10/2019

Società Italiana di Medicina delle Migrazioni

La Società Italiana di Medicina delle Migrazioni



Presidenza:
Via Marsala, 103
00185 Roma
Tel. 06 445 47 91
Fax 06 445 70 95
info@simmweb.it
presidente@simmweb.it
www.simmweb.it
cep 95570008

La Società Italiana di Medicina delle Migrazioni (SIMM), è stata istituita all'inizio dell'1990 sotto la spinta di gruppi ed organizzazioni che in varie parti d'Italia si occupavano di garantire il diritto all'assistenza sanitaria ad immigrati comunque presenti sul territorio nazionale. Allora il diritto alla salute era di fatto negato o nascosto per la maggioranza degli stranieri presenti.

Oggi la SIMM è una "rete nazionale" di scambio di esperienze, dati, evidenze scientifiche e considerazioni di politica sanitaria anche locale. Per questo è stata favorita la nascita di gruppi territoriali, in massima autonomia, ma nella condivisione degli obiettivi statuti della Società:

- promuovere, collegare e coordinare le attività sanitarie in favore degli immigrati in Italia;
- favorire attività volte ad incrementare studi e ricerche nel campo della medicina delle migrazioni;
- costituire un forum per lo scambio, a livello nazionale ed internazionale, di informazioni e di metodologie di approccio al paziente immigrato;
- patrocinare attività formative nel campo della tutela della salute degli immigrati.

A ciò si è aggiunto l'impegno prima per l'emersione del diritto all'assistenza sanitaria e quindi per una reale accessibilità e fruibilità delle prestazioni, per percorsi assistenziali equi, efficaci e sensibili culturalmente e più in generale per una reale e consapevole promozione della salute senza esclusioni.



Società scientifica che ha come finalità garantire accesso e fruibilità ai servizi sanitari dei cittadini migranti



850 soci in tutta Italia in punti "strategici" come osservazione ed impegno



la conoscenza e la formazione e come elementi necessarie all'integrazione reciproca e come strada maestra per la fruibilità





GrIS Alto Adige

GrIS Calabria

GrIS Emilia-Romagna

GrIS Friuli Venezia Giulia

GrIS Lazio

GrIS Liguria

GrIS Lombardia

GrIS Marche

GrIS Piemonte

GrIS Puglia

GrIS Toscana

GrIS Trentino

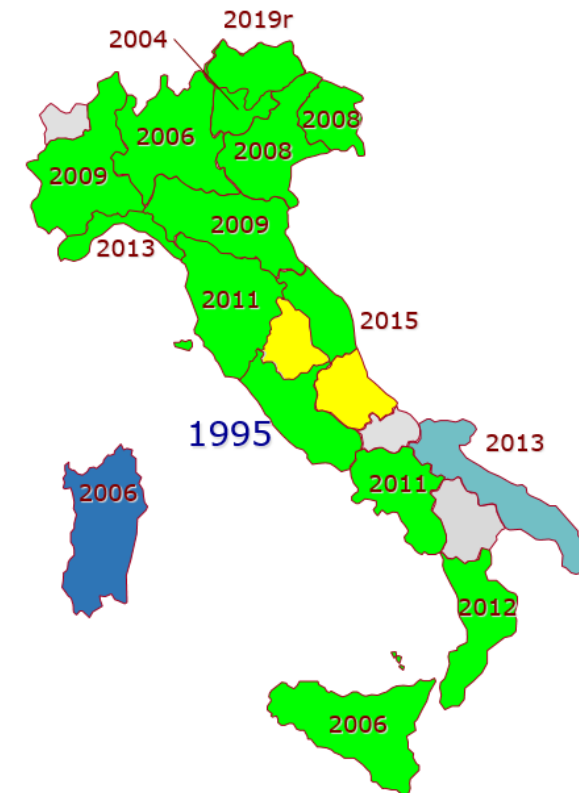
GrIS Sicilia

GrIS Veneto

Scelta strategica della SIMM è quella di favorire la **conoscenza** e la **collaborazione** tra quanti si impegnano a vario titolo per assicurare diritto, accesso e fruibilità all'assistenza sanitaria degli immigrati partendo da ciò che unisce e valorizzando l'esperienza di ciascuno.

I GrIS si ritrovano su obiettivi condivisi:

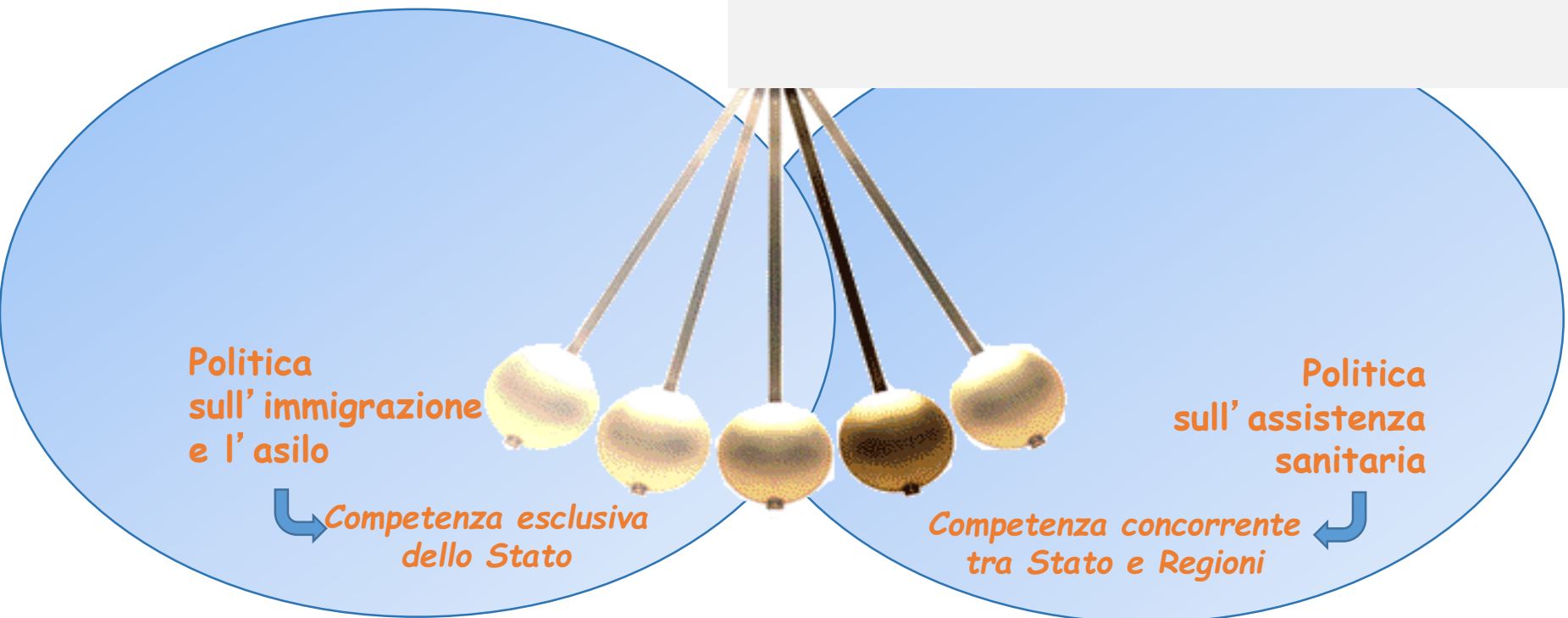
- fare informazione e attivare discussioni sugli aspetti normativi specifici nazionali e locali, sulle iniziative intraprese nei servizi pubblici e nei servizi del volontariato e del privato sociale;
- 'mettere in rete' gruppi, servizi, persone, competenze e risorse (assistenziali e formative)
- elaborare proposte in termini politico-organizzativi;
- fare azione di 'advocacy' sulle istituzioni





Articolo 32

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.



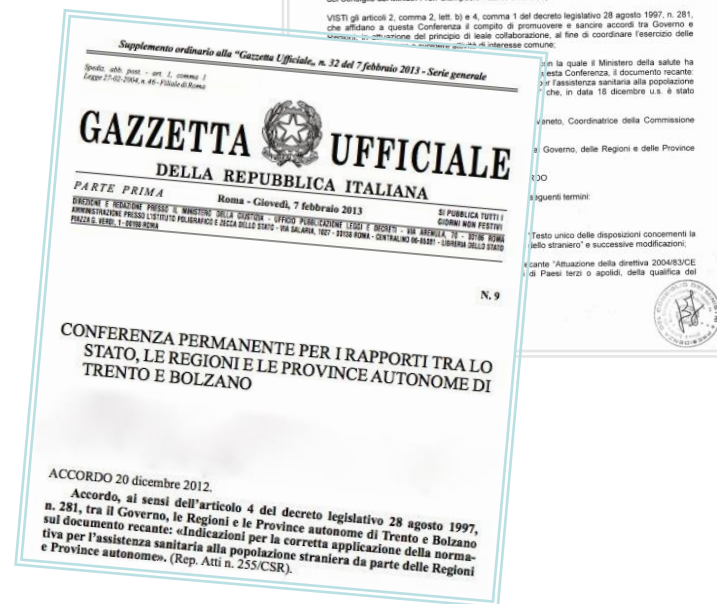
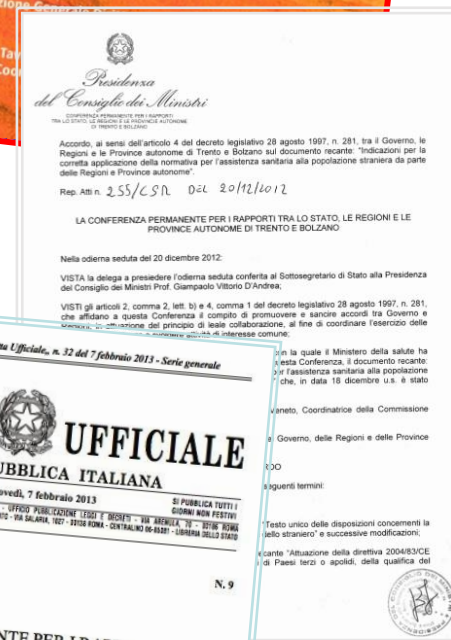
Indicazioni per la corretta applicazione della normativa

Approvato il 21 settembre 2011
dalla Commissione Salute della Conferenza delle
Regioni e, successivamente, inviato al Ministero della
Salute per la trasmissione in Conferenza Stato Regioni

La SIMM ne sollecita approvazione in un incontro con
Ministro della salute l'8 maggio 2012 e il Ministro
conferma l'approvazione del Ministero ed il passaggio in
Conferenza Stato Regioni il 12 ottobre 2012 durante il
Congresso SIMM

20 dicembre 2012
Accordo tra Stato e Regioni e Province Autonome

L'accordo è pubblicato in Gazzetta Ufficiale S.O. n. 32
del 7 febbraio 2013



Indicazioni per la corretta applicazione della normativa

è un documento
innovativo:

- Non per i contenuti →
interpretazioni
condivise (di tipo per lo
più estensivo) delle
normative in essere.

- Per la forma giuridica:
sposta la “discussione”
da un piano politico (più
o meno tecnico) a un
piano tecnico chiarendo
la logica inclusiva delle
norme.

INDICE

Presentazione	pag. 5
Premessa.....	pag. 7
Introduzione	pag. 9
1. Stranieri non comunitari	pag. 13
1.1. Stranieri non comunitari regolarmente soggiornanti	pag. 13
1.1.1. iscrizione obbligatoria	pag. 13
1.1.2. iscrizione volontaria	pag. 22
1.1.3. non iscrivibili (soggiornanti per periodi inferiori a tre mesi, soggiornanti per cure mediche).....	pag. 25
1.2. Stranieri non comunitari senza permesso di soggiorno (STP)	pag. 28
1.2.1. codice STP.....	pag. 30
2. Stranieri comunitari.....	pag. 35
2.1. Iscrizione obbligatoria.....	pag. 38
2.2. Contratto di assicurazione sanitaria.....	pag. 42
2.3. TEAM e attestazioni di diritto rilasciate da Istituzioni comunitarie (Formulari Comunitari).....	pag. 44
2.3.1. TEAM (Tessera Europea Assicurazione Malattia).....	pag. 44
2.3.2. Attestazioni di diritto rilasciate da istituzioni co- munitarie (Formulari Comunitari).....	pag. 48
2.4. soggiornanti indigenti, senza TEAM, senza attestazione di diritto di soggiorno, senza requisiti per l'iscrizione al SSR (codice ENI)	pag. 52
3. Sintesi procedure (Tavole sinottiche)	pag. 55
4. Allegati	pag. 77
4.1. Modulistica.....	pag. 79
4.2. Elenco normative di riferimento	pag. 85

iscrizione obbligatoria al SSN dei regolarizzandi

iscrizione obbligatoria al SSN anche in fase di rilascio del primo PdS per uno dei motivi che danno diritto all'iscrizione obbligatoria al SSN

iscrizione volontaria al SSRN degli over 65enni

garanzia agli STP delle cure essenziali

rilascio preventivo del codice STP per facilitare l'accesso alle cure

definizione del codice di esenzione X01 per gli TP

iscrizione obbligatoria di un genitore comunitario di minori italiani

iscrizione volontaria dei comunitari residenti

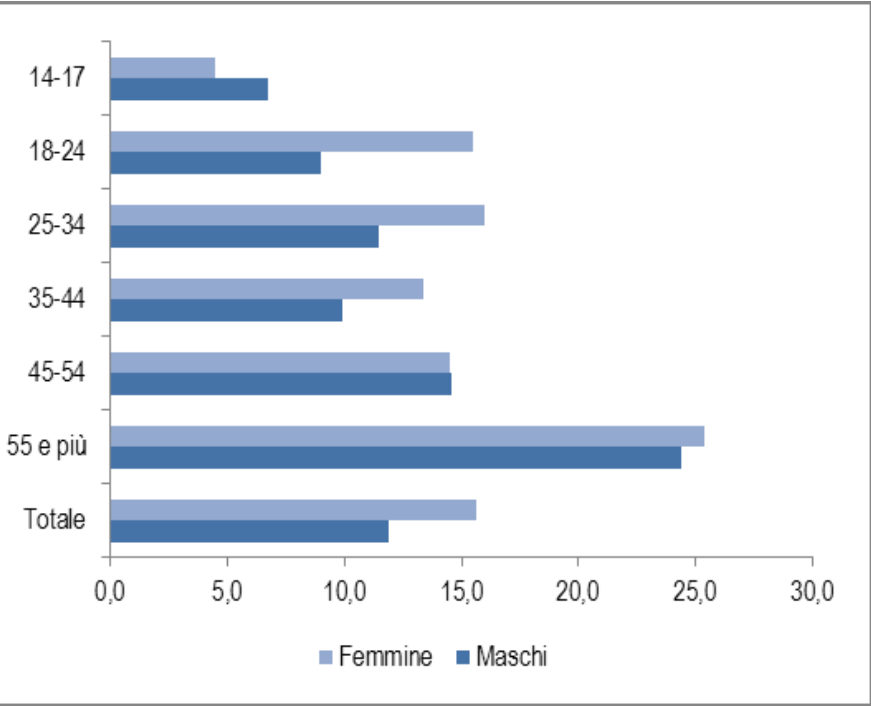
equiparazione dei LEA del codice STP ed ENI

Verificare la previsione di **iscrizione SSR minori STP e ENI**

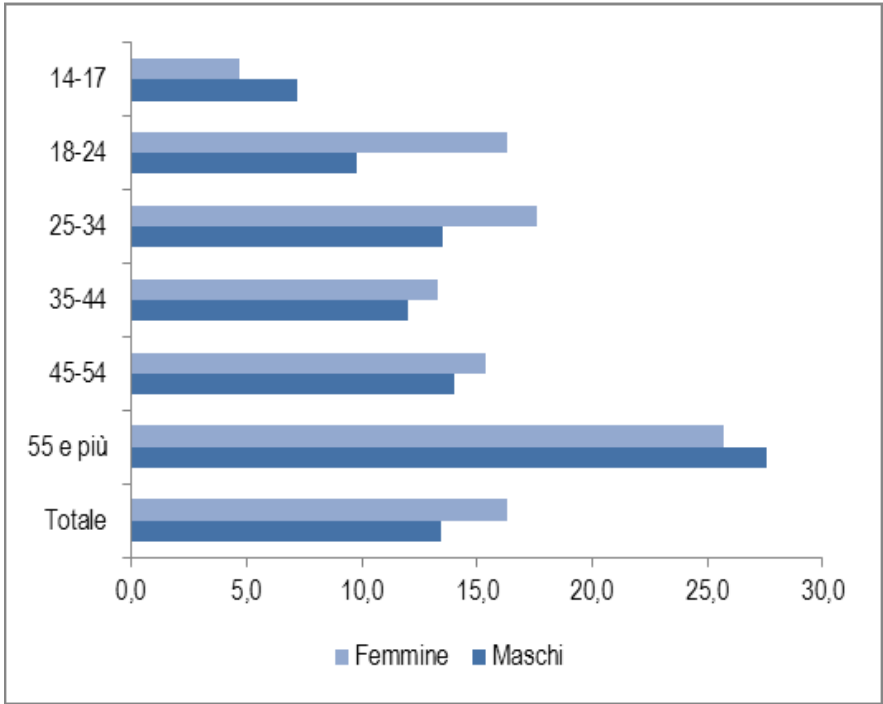
Monitorare l'applicazione **dell'autodichiarazione di effettiva dimora** per iscrizione all'SSR per Ric. Asilo

Valutare la presenza di un servizio di **mediazione linguistico- culturale** e/o di politiche che ne normino la presenza all'interno del servizio/della ASL

Difficoltà a spiegare



Difficoltà a comprendere





© 2015 Stephan Paolis (Distr. by Universal Uclick)



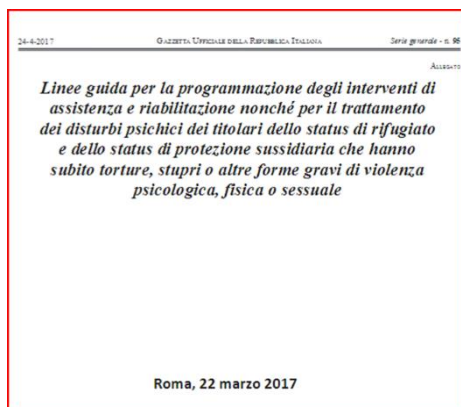
Facebook.com/PearlsComic



Verificare l'implementazione del **Protocollo per il Riconoscimento dell'età dei minori**



Verificare l'implementazione delle **Linee Guida dei Protocolli all'Accoglienza**



L'aguzzino dei profughi riconosciuto dalle vittime a Milano: 22enne somalo accusato di omicidi e stupri

È stato arrestato lo scorso 26 settembre per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina: ma il 22enne somalo Osman Matammud sarebbe in realtà il feroce aguzzino del campo di raccolta migranti di Bani Walid, in Libia. È accusato di quattro omicidi, di una decina di stupri ed estorsioni. Proprio alcune sue vittime lo avevano riconosciuto nel centro profughi di via Sammartini a Milano. Il procuratore aggiunto di Milano Ilda Boccassini: "In 40 anni mai visto un orrore simile".



CRONACA LOMBARDIA MILANO 17 GENNAIO 2017 19:53 di Francesco Lotecino



"In 40 anni di carriera non ho mai visto un orrore simile". A pronunciare questa frase il procuratore aggiunto di Milano Ilda Boccassini, una che in carriera ha combattuto mafiosi e malviventi di ogni sorta. Eppure il magistrato non aveva mai incontrato sulla sua strada una persona come il 22enne somalo Osman Matammud, considerato il presunto aguzzino del campo di raccolta migranti

di Bani Walid in Libia. Un campo che, stando alle accuse contestate a Matammud, più che un centro di raccolta migranti ricorda tristemente un campo di concentramento nazista: all'interno si sarebbero compiuti omicidi, stupri, sequestri, estorsioni e torture.

Boccassini: "Mai visto un orrore simile"

Matammud risulta in stato di fermo dallo scorso 26 settembre, quando alcune delle sue vittime, due minorenni, lo hanno riconosciuto mentre si aggirava nel centro profughi di via Sammartini a Milano, nei pressi della stazione Centrale. Ma solo adesso si sta chiarendo il quadro delle atrocità delle quali è accusato:



Sequestrata e violentata dall'ex fidanzato: si salva lanciando un biglietto dalla finestra

212



Vincenzo Li Causi, l'agente segreto ucciso in Somalia e i misteri intorno alla sua morte



L'attualità del male

La Libia dei Lager è verità processuale

A cura di Maurizio Veglio

Prefazione di Domenico Quirico

ASGI - ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI GIURIDICI SULL'IMMIGRAZIONE

LA SCELTA
PASSER

EDIZIONI
SEB
27

Verificare l'utilizzo (con indicazione regionale) di una **Scheda raccolta dati** e/o cartella sanitaria di prima (e/o seconda) accoglienza (o per STP/ENI).

Monitorare la presenza di specifiche **esenzioni ticket minori** (anche msna), richiedenti, e inoccupati (rifugiati e non)

Valutare la presenza di **una mappatura** degli ambulatori STP-ENI e una ricognizione regionale dei propri ambulatori/servizi STP/ENI

- Verificare di specifici programmi di **screening** per immigrati

Verificare se ci sono protocolli per la **Circoncisione rituale maschile**

a partire dal marzo 2018 è stato istituito, in via sperimentale, presso l'Ospedale Maria Vittoria di Torino un AMBULATORIO MULTIDISCIPLINARE PER LA CIRCONCISIONE RITUALE, che vede coinvolte la SC Pediatria 1 (Direttore dott. Savino Santovito), la SC Anestesia e Rianimazione 1 (Direttore dott. Emilipaolo Manno) e la SC Urologia 1 (Direttore dott. Maurizio Moroni).

Tale Ambulatorio è rivolto esclusivamente a tutti gli utenti che per motivi religiosi scelgono di sottoporre il proprio figlio ad un intervento di circoncisione.

Tab. 1 Interventi eseguiti al 28/2/2019

Fascia di età	Numero	Paese origine padre	Paese origine madre
0 – 6 mesi	3	Nigeria (1)	Nigeria (1)
12 – 24 mesi	8	Egitto (1) Marocco (7) Somalia (1)	Italia (5) Marocco (3) Yemen (2)
2 – 6 anni	7	Marocco (6) Senegal (1)	Italia (3) Marocco (4)
6 – 8 anni	1	Marocco (1)	Marocco (1)
maggiore 8 anni	3	Algeria (1) Marocco (1) Senegal (1)	Italia (2) Senegal (1)

Scheda di segnalazione casi di mancata fruizione di servizi e/o prestazioni

www.simmweb.it/schedasegnalazione

INFORMATIVA SULLA SCHEDA DI SEGNALAZIONE CASI DI MANCATA FRUIZIONE DI SERVIZI/PRESTAZIONI SANITARI

Categoria: Advocacy

La **Scheda di segnalazione casi di mancata fruizione di servizi/prestazioni sanitarie** ha la finalità di raccogliere, in modo documentato ed uniforme, la segnalazione di situazioni di mancato adempimento o difforme applicazione della normativa sanitaria attualmente in vigore sui diritti assistenziali dei migranti a diverso titolo presenti sul territorio nazionale.

L'obiettivo di cui la Scheda vuole essere strumento è duplice:

1. esercitare una credibile azione di advocacy (in favore delle comunità straniere) verso le istituzioni sanitarie regionali e locali attraverso una capacità di segnalazione/denuncia circostanziata della mancata accessibilità o fruibilità dei servizi e delle prestazioni di cui l'utente straniero avrebbe diritto, tramite l'individuazione delle principali barriere/criticità organizzative;
2. attivare, quando richiesto e possibile, interventi di supporto/advocacy individuale verso le istituzioni sanitarie locali sui singoli casi oggetto di segnalazione.

La Scheda, inizialmente predisposta dalla SIMM, è stata poi condivisa con tutte le associazioni / organizzazioni medico umanitarie impegnate nella promozione e tutela della salute dei migranti e facenti parte del Tavolo Immigrazione e Salute; i dati risultanti dalla compilazione delle Schede sono pertanto un prodotto comune di tutti coloro che vi hanno partecipato.

Il compilante può richiedere che i suoi dati non vengano riferiti a terzi al di fuori del Consiglio di Presidenza SIMM, Gruppo di Coordinamento del GrIS e referente del GrIS in cui è avvenuto il caso segnalato.

Ai fini del perseguimento dell'obiettivo 1), i dati risultanti dal complesso delle Schede inviate saranno trattati in maniera aggregata ed anonima per elaborazioni di sintesi finalizzate alla produzione di Report periodici, che potranno prestarsi a iniziative di informazione/sensibilizzazione /denuncia pubblica o di formazione/aggiornamento degli operatori.

Ai fini del perseguimento dell'obiettivo 2), i dati risultanti dalla singola Scheda compilata ed inviata saranno utilizzati per la presa in carico della persona migrante / utente. A tal fine, è particolarmente importante che il compilante specifichi se desidera che il caso venga preso in carico dal Gruppo Immigrazione e Salute (GrIS) regionale della SIMM, laddove presente.

Al termine della compilazione il sistema spedisce direttamente una copia della Scheda al compilante ed una alla SIMM, in particolare al Gruppo di Coordinamento del GrIS e al referente del GrIS della Regione/P.A. in cui è avvenuto il caso segnalato, laddove presente.

[Torna alla Scheda](#)



 Stampa  Email

Società Italiana di Medicina delle Migrazioni
GrIS
Scheda di segnalazione casi di mancata fruizione di servizi/prestazioni sanitari

Data compilazione
Iniziali utente _____
i dati personali dell'utente sono custoditi nella Cartella Scheda
N° Cartella Scheda _____

Dati dell'utente

Età _____

Nazionalità _____

Genere M ☐ F ☐ altro ☐

In gravidanza ☐

Anni in Italia
☐ <1
☐ 1 (compreso) e 2
☐ 3-5
☐ più di 5

Residenza anagrafica registrata: Sì ☐ No ☐

Domicilio reale diverso da residenza: Sì ☐ No ☐

Comunitario ☐

Permesso di soggiorno:
Valido
☐ in corso di validità lavoro
☐ in corso di validità famiglia
☐ in corso di validità protezione
☐ in corso di validità studio
☐ in corso di validità cure
☐ in corso di validità altro

Scaduto
☐ scaduto lavoro
☐ scaduto famiglia
☐ scaduto protezione
☐ scaduto studio
☐ scaduto cure
☐ scaduto altro

In fase di rinnovo
☐ in fase rinnovo lavoro
☐ in fase rinnovo famiglia
☐ in fase rinnovo protezione
☐ in fase rinnovo studio
☐ in fase rinnovo cure
☐ in fase rinnovo altro

Cedolino Questura
In attesa primo permesso
Mai avuto

Data di scadenza (pds o cedolino) _____

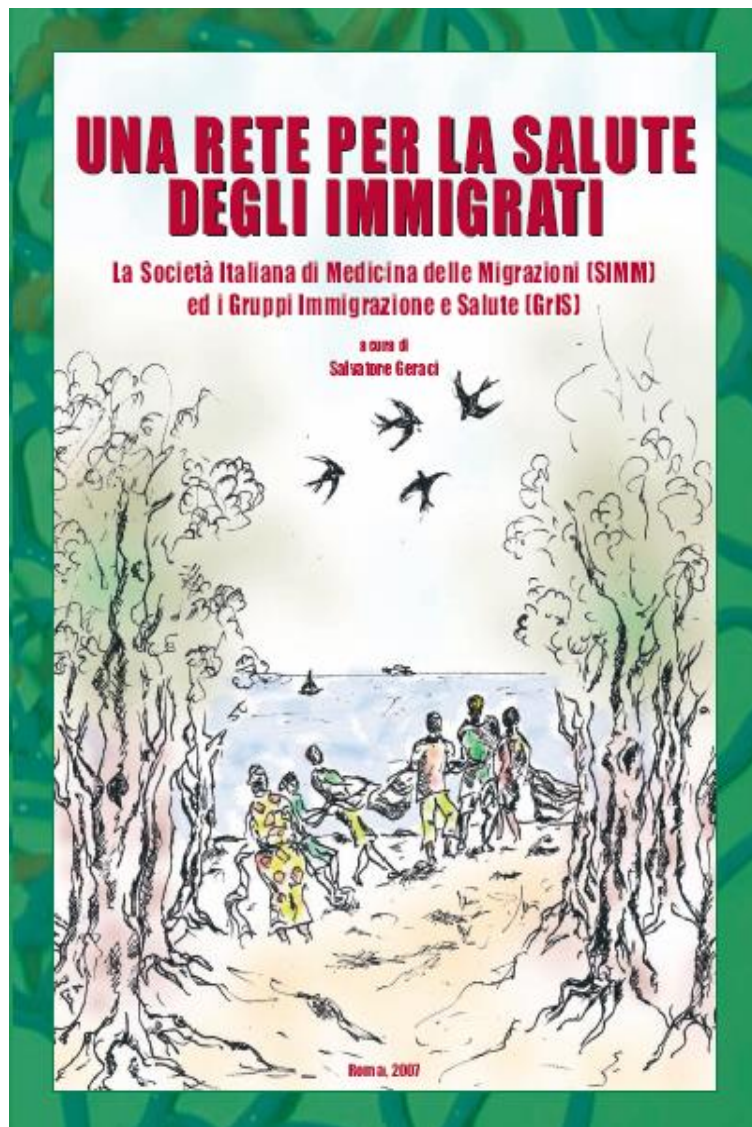
Tipologia di documento sanitario
(se necessario barrare più di una)
☐ iscritto al SSR su base volontaria
☐ iscritto al SSR su base obbligatoria
☐ STP
☐ PSU (Emilia-Romagna)
☐ TEAM
☐ ENI
☐ nessun titolo/documento sanitario:
☐ mai avuto
☐ iscrizione al SSR scaduta
☐ STP/ENI/PSU scaduta
☐ non ce l'ha con sé/difficile da sapere
☐ altro

Iscritti altra Regione (quale): elenco regioni _____

Descrizione dell'evento
Data in cui avviene evento segnalato _____

Struttura in cui avviene l'evento
☐ Ambulatorio stranieri / Sportello STP/ENI
☐ CUP ASL/sportelli anagrafe sanitaria/uffici esenzione ticket/altri uffici o sportelli per il rilascio di documentazioni mediche presso una ASL. Specificare ASL e indirizzo ufficio _____
☐ CUP ospedalieri/altri uffici o sportelli per il rilascio di documentazioni mediche presso un ospedale. Specificare ospedale e indirizzo ufficio sportello _____
☐ Reparto ospedaliero/Pronto soccorso. Specificare azienda _____
☐ Ambulatorio ospedaliero specialistico/Servizio di diagnostica (analisi ecc) _____
☐ Ambulatorio ASL specialistico / Servizio di diagnostica (analisi ecc) _____
☐ Consultorio _____
Altro _____

Una rete di reti



DIVIETO DI SEGNALAZIONE
SIAMO MEDICI E INFERMIERI
NON SIAMO SPIE

Grazie !



SOCCORRERE NON E' UN CRIMINE